Consiglio Regionale della Puglia - CRP - Entrata - OUVB4M - Sezione Servizi ICT Programmazione Acquisti e Contratti 20250010913 - 710974|866 - 23/05/2025 - 09:4
Nicola Paladino
22.05.2025 14:16:55
GMT+02:00
Michele Emiliano
22.05.2025 14:55:57
GMT+02:00

Regione Puglia

Segreteria Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 107 del 21/05/2025

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 118/2011 della legittimità del debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione. Incarichi di patrocinio legale conferiti fino al 2011 – undicesimo provvedimento 2025.

REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE

SEZIONE AMMINISTRATIVA

SCHEMA DISEGNO DI LEGGE REGIONALE

Codice CIFRA: AMM/SDL/2025/00011

OGGETTO: Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 118/2011 della legittimità del debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione. Incarichi di patrocinio legale conferiti fino al 2011 – undicesimo provvedimento 2025.

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a. *sentenze esecutive;*
b. *copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
c. *ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
d. *procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
e. *acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta ".

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "*acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa*" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta, quale difensore della Regione Puglia, in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 **lettera e)** del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio – inerenti a procedimenti di conferimento/ratifica di incarichi di patrocinio legale dell'Ente ad avvocati del libero foro antecedenti la fine dell'esercizio finanziario 2011 – per i quali il competente Ufficio della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura

ha svolto l'istruttoria per la verifica di congruità delle relative parcelle, ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022.

Per esigenze di rispetto della normativa in merito al trattamento dei dati personali, i nomi delle persone fisiche sono inseriti nell'allegato "B", non parte integrante, da sottrarre alla pubblicazione.

Debito fuori bilancio 1

Premesso che:

- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

1) Cont. n. 203/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 15661/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 365 del 17.03.2009 (Valore della controversia: € 22.433,90 oltre rivalutazione e interessi; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); giudizio estinto in data 30.11.2015 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 572/2014); importo compenso richiesto € 3.338,15 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito e la motivazione della rideterminazione.

In particolare:

1) Cont. n. 203/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 15661/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.523,24 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 2

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

2) Cont. n. 104/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19647/2010, DGR di ratifica dell'incarico n.1238 del 07.06.2011 (Valore della controversia: € 15.742,49; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 18.05.2015 per

mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 238/2014); importo compenso richiesto € 2.848,19 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

2) Cont. n. 104/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19647/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.847,47 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, poiché con Deliberazione della Giunta Regionale in itinere si sta provvedendo ad adottare apposita variazione di bilancio al fine di procedere alla reiscrizione in bilancio al capitolo U0111007 della somma complessiva di € 1.930,26, per il cont. n. 104/11/GA, impegnata con atto dirigenziale n. 459/2011 sul capitolo U0001312, caduta in perenzione amministrativa (imp. n. 3011818685) per la differenza, non coperta dai residui passivi perenti pari a € 917,21 si provvede, tramite il presente schema di disegno di legge regionale, al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio 3

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

3) Cont. n. 349/09/DL – Tribunale Civile di Bari - R.G. n. 4621/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 788 del 13.05.2009 (Valore della controversia: € 19.597,39; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 2592/2017 depositata il 18.05.2017; importo compenso richiesto € 1.594,33 incluse spese esenti e al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

3) Cont. n. 349/09/DL – Tribunale Civile di Bari - R.G. n. 4621/2009 - importo complessivo liquidabile € 1.593,60 incluse spese esenti e al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 4

Premesso che:

- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025 e nota pec del 02.04.2025 prot. n. 0172655/2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

4) Cont. n. 106/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19646/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1237 del 07.06.2011 (Valore della controversia: € 8.909,12; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 18.05.2015 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 233/2014); importo compenso richiesto € 2.848,19 al lordo della ritenuta d'acconto.

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti.

In particolare:

4) Cont. n. 106/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19646/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.847,47 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, poiché con Deliberazione della Giunta Regionale in itinere si sta provvedendo ad adottare apposita variazione di bilancio al fine di procedere alla reiscrizione in bilancio al capitolo U0111007 della somma complessiva di € 1.930,26, per il cont. n. 106/11/GA, impegnata con atto dirigenziale n. 457/2011 sul capitolo U0001312, caduta in perenzione amministrativa (imp. n. 3011818683) per la differenza, non coperta dai residui passivi perenti pari a € 917,21 si provvede, tramite il presente schema di disegno di legge regionale, al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio 5

Premesso che:

- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

5) Cont. n. 1398/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 13433/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1724 del 02.08.2011, (Valore della controversia: € 13.232,10; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 7567/2014 del 15.10.2014; importo compenso richiesto € 2.848,19 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti.

In particolare:

5) Cont. n. 1398/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 13433/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.847,47 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, poiché con Deliberazione della Giunta Regionale in itinere si sta provvedendo ad adottare apposita variazione di bilancio al fine di procedere alla reiscrizione in bilancio al capitolo U0111007 della somma complessiva di € 1.848,02, per il cont. n. 1398/10/GA, impegnata con atto dirigenziale n. 461/2011 sul capitolo U0001312, caduta in perenzione amministrativa (imp. n. 3011818687) per la differenza, non coperta dai residui passivi perenti pari a € 999,45 si provvede, tramite il presente schema di disegno di legge regionale, al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio 6

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

6) Cont. n. 1105/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11368/2010, DGR di ratifica dell'incarico n. 1235 del 07.06.2011 (Valore della controversia: € 10.346,76; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 8529/2014 del 14.11.2014; importo compenso richiesto € 2.848,19 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti.

In particolare:

6) Cont. n. 1105/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11368/2010 - importo complessivo liquidabile € 2.847,47 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, poiché con Deliberazione della Giunta Regionale in itinere si sta provvedendo ad adottare apposita variazione di bilancio al fine di procedere alla reiscrizione in bilancio al capitolo U0111007 della somma complessiva di € 1.930,26, per il cont. n. 1105/10/GA, impegnata con atto dirigenziale n. 380/2011 sul capitolo U0001312, caduta in perenzione amministrativa (imp. n. 3011812933) per la differenza, non coperta dai residui passivi perenti pari a € 917,21 si provvede, tramite il presente schema di disegno di legge regionale, al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio 7

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

7) Cont. n. 1132/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 16776/2009, DGR di ratifica dell'incarico n. 1937 del 20.10.2009 (Valore della controversia: € 6.063,20 oltre rivalutazione e interessi; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); estinto in data 04.05.2015 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 402/2014); importo compenso richiesto € 2.839,79 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti.

In particolare:

7) Cont. n. 1132/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 16776/2009 - importo complessivo liquidabile € 2.839,06 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, poiché con Deliberazione della Giunta Regionale in itinere si sta provvedendo ad adottare apposita variazione di bilancio al fine di procedere alla reiscrizione in bilancio al capitolo U0111007 della somma complessiva di € 1.930,26, per il cont. n. 1132/09/GA, impegnata con atto dirigenziale n. 1102/2009 sul capitolo U0001312, caduta in perenzione amministrativa (imp. n. 3009726904) per la differenza, non coperta dai residui passivi perenti pari a € 908,80 si provvede, tramite il presente schema di disegno di legge regionale, al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio 8

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

8) Cont. n. 230/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 29822/2007, DGR di ratifica dell'incarico n. 1056 del 23.06.2009 (Valore della controversia: € 10.495,65; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 20.04.2015 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 571/2014); importo compenso richiesto € 3.338,15 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

8) Cont. n. 230/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 29822/2007 - importo complessivo liquidabile € 3.337,43 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 9

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 12.04.2023 prot. 13/04/2023/0003542, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170342/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

9) Cont. n. 380/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1311/2011, DGR di ratifica dell'incarico n. 1725 del 02.08.2011 (Valore della controversia: € 10.946,23; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); cancellato dal ruolo in data 13.04.2015 per mancata comparizione delle parti a seguito di definizione stragiudiziale (cfr. A.D. n. 586/2014); importo compenso richiesto € 2.848,19 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

9) Cont. n. 380/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1311/2011 - importo complessivo liquidabile € 2.847,47 al lordo di ritenuta d'acconto.

Pertanto, poiché con Deliberazione della Giunta Regionale in itinere si sta provvedendo ad adottare apposita variazione di bilancio al fine di procedere alla reiscrizione in bilancio al capitolo U0111007 della somma complessiva di € 1.848,02, per il cont. n. 380/11/GA, impegnata con atto dirigenziale n. 432/2011 sul capitolo U0001312, caduta in perenzione amministrativa (imp. n. 3011818083) per la differenza, non coperta dai residui passivi perenti pari a € 999,45 si provvede, tramite il presente schema di disegno di legge regionale, al riconoscimento del debito fuori bilancio.

Debito fuori bilancio 10

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

10) Cont. n. 2392/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26810/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2515 del 23.12.2008 (Valore della controversia: € 20.362,32 oltre interessi e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 135/2015 del 14.01.2015; importo compenso richiesto € 2.819,86 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a

comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

10) Cont. n. 2392/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26810/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.819,14 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 11

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

11) Cont. n. 2393/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26805/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2492 del 23.12.2008 (Valore della controversia: € 20.326,32 oltre interessi e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 141/2015 del 14.01.2015; importo compenso richiesto € 2.819,86 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

11) Cont. n. 2393/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26805/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.819,14 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 12

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

12) Cont. n. 2394/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26807/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2491 del 23.12.2008 (Valore della controversia: € 22.259,18 oltre interessi e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 138/2015 del 14.01.2015; importo compenso richiesto € 2.819,86 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

12) Cont. n. 2394/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26807/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.819,14 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 13

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

13) Cont. n. 2395/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26808/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2490 del 23.12.2008 (Valore della controversia: € 20.239,56 oltre interessi e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 137/2015 del 14.01.2015; importo compenso richiesto € 2.819,86 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

13) Cont. n. 2395/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26808/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.819,14 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 14

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

14) Cont. n. 2396/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26809/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2489 del 23.12.2008 (Valore della controversia: € 20.369,70 oltre interessi e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 136/2015 del 14.01.2015; importo compenso richiesto € 2.819,86 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

14) Cont. n. 2396/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26809/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.819,14 al lordo di ritenuta d'acconto.

Debito fuori bilancio 15

Premesso che:
- l'avvocato esterno con nota pec del 22.03.2023, ulteriormente sollecitata con nota pec del 01.04.2025 prot. n. 0170749/2025 del 01.04.2025, chiedeva la liquidazione di una parcella in relazione ad un giudizio per il quale era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

15) Cont. n. 2397/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26806/2008, DGR di ratifica dell'incarico n. 2488 del 23.12.2008 (Valore della controversia: € 20.413,07 oltre interessi e spese legali; Settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con sentenza n. 140/2015 del 14.01.2015; importo compenso richiesto € 2.819,86 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

L'Ufficio - avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41774/2021, 10658/2020) - a seguito dell'istruttoria, con nota prot. n. 0183868 del 08.04.2025, ha provveduto a comunicare al professionista la congruità della richiesta, previa correzione degli arrotondamenti nei conteggi.

In particolare:

15) Cont. n. 2397/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26806/2008 - importo complessivo liquidabile € 2.819,14 al lordo di ritenuta d'acconto

****

Pertanto, attesa l'attività svolta dall'avvocato in favore della Regione Puglia nei giudizi sullodati, e l'inesistenza di impegni di spesa a copertura totale del debito, la somma

onnicomprensiva da riconoscere con legge, ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. e), D. Lgs. 118/2011, quale debito fuori bilancio è di € 30.028,44 comprensiva di CPA, IVA e spese esenti.

Al finanziamento della spesa complessiva di € 30.028,44 inerente al debito fuori bilancio, si provvede mediante imputazione alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione dirigenziale della Sezione Amministrativa.

Il Funzionario E.Q.
Compensi professionali
avv. esterni e supporto contabile
Dott.ssa Maria Roberta Porcelli

MARIA ROBERTA PORCELLI 30.04.2025 11:20:10 GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele Landinetti

Raffaele Landinetti
30.04.2025 12:29:05
GMT+01:00

L'Avvocato Coordinatore
Avv. Rossana Lanza

Rossana
Lanza
05.05.2025
14:56:56
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale
Dott. Michele Emiliano

Michele
Emiliano
06.05.2025
11:03:07
GMT+02:00

Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2024, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1, lett. e), D. Lgs. n. 118/2011 della legittimità del debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – undicesimo provvedimento 2025.

Art.1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. È riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio inerente a compensi professionali spettanti all'avvocato esterno, per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € 30.028,44, compresi oneri di legge:

1. Cont. n. 203/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 15661/2008 - € 2.523,24;
2. Cont. n. 104/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19647/2010 - € 917,21;
3. Cont. n. 349/09/DL – Tribunale Civile di Bari - R.G. n. 4621/2009 - € 1.593,60;
4. Cont. n. 106/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 19646/2010 - € 917,21;
5. Cont. n. 1398/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 13433/2010 - € 999,45;
6. Cont. n. 1105/10/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 11368/2010 - € 917,21;
7. Cont. n. 1132/09/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 16776/2009 - € 908,80;
8. Cont. n. 230/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 29822/2007 - € 3.337,43;
9. Cont. n. 380/11/GA – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 1311/2011 - € 999,45;
10. Cont. n. 2392/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26810/2008 - € 2.819,14;
11. Cont. n. 2393/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26805/2008 - € 2.819,14;
12. Cont. n. 2394/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26807/2008 - € 2.819,14;

13. Cont. n. 2395/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26808/2008 - € 2.819,14;
14. Cont. n. 2396/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26809/2008 - € 2.819,14;
15. Cont. n. 2397/08/B – Tribunale di Bari Sez. Lav. - R.G. n. 26806/2008 - € 2.819,14.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio)

1. Alla spesa di cui all'art. 1, pari ad € 30.028,44 si provvede mediante imputazione alla Missione 01, Programma 11, Titolo 1, tramite utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione.